

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00004857

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna della Misericordia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Milano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1624
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	153
MISL - Larghezza	122
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcune cadute di colore
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna. Figure: figure femminili; figure maschili; devoti. Oggetti: corona. Abbigliamento: manto.
	Per quanto riguarda la composizione, il quadro ripete fedelmente la 'Madonna della Misericordia' o delle Grazie, venerata nell'omonima cappella della chiesa: identica è la figura della Vergine, in posizione rigidamente frontale, così come uguali sono il lungo abito (però senza i cardì dorati), il mantello stellato, sorretto alle estremità da due angeli, le braccia stese, la posizione degli offerenti: l'uomo a sinistra, le donne dall'altra parte. Notevole è la finezza cromatica dell'insieme, evidente soprattutto nei riflessi serici dell'abito delle gentildonne, e nei rifletti argentei dell'armatura del guerriero spagnolo; notevoli pure i ritratti,

NSC - Notizie storico-critiche		acuti e misurati. L'opera probabilmente risale ai primi decenni del '600. Il dipinto è stato attribuito con certezza, per induzio ne stilistica, a Melchiorre Gherardini, allievo del Cerano; cfr.ML. Gengaro, "A proposito di un inedito del Gherardini", in "Commentari"n 1958, IX, 175-181. La studiosa mette in evidenza il carattere fiammingo nelle figure dei donatori. L'opera è probabilmente collobabile verso la fine del terzo decennio del XVII secolo, influenzata com'è dalla lezione ceranesca a quanto appare dagli angeli reggidrappo, e dai toni marcati del colore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 25677/S	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione esistente	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1975	
CMPN - Nome	Coppa S.	
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Fuga A.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fuga A.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		